

# **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE**

Bollettino n. 1

## ***Andamento del traffico nel primo quadrimestre 2017***

Maggio 2017

## Executive summary

Nel corso del primo quadrimestre i porti di Napoli e Salerno, nel confronto con i dati del corrispondente quadrimestre dell'anno precedente, registrano incrementi in tutti i segmenti di attività, passeggeri e merci, ad eccezione del mercato crocieristico, già programmato in significativo decremento.

Nel traffico dei containers, i porti di Napoli e di Salerno segnano un aumento rispettivamente pari all'11% ed al 5,5% rispetto al corrispondente periodo del 2016. L'Autorità Portuale del Mar Tirreno centrale, nel suo insieme, registra una crescita nel segmento dei contenitori pari al +8,3%. Le positive *performances* delle imprese campane nell'export sostengono il traffico, sia nei flussi di importazione di materie prime e semilavorati, sia nelle esportazioni di prodotti finiti.

Va in particolare segnalata la positiva performance del porto di Salerno nel segmento Ro-Ro, con una crescita delle unità pari al 32,2% rispetto al primo quadrimestre del 2016. La buona risposta del mercato al nuovo collegamento tra Genova e Salerno ne spiega le ragioni. Le autostrade del mare rappresentano un contributo rilevante allo sviluppo della intermodalità nel nostro Paese. Nelle merci varie in colli Salerno segna un incremento del 16,1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Per il porto di Napoli è in corso un lavoro congiunto con l'Agenzia delle Dogane al fine di fornire, a partire dal prossimo numero del Bollettino, una analisi dettagliata su questo segmento di mercato.

Nel traffico delle rinfuse liquide, presente solo nel porto di Napoli, si registra per i prodotti petroliferi un incremento del 2% rispetto al primo quadrimestre del 2016 ed un -1% per il gas.

## Dati statistici relativi al settore commerciale

Secondo quanto pubblicato nel mese di aprile dal centro studi di Confindustria, l'economia italiana ha intrapreso - sin dall'inizio del 2015 - un lento percorso di recupero. Gli indicatori qualitativi sono molto migliorati e danno l'idea che sia in atto una ripresa, ancora non sostenuta come in altri Paesi dell'Unione Europea. La produzione industriale italiana, in particolare quella manifatturiera, ha rallentato il PIL nel primo trimestre del 2017, nonostante la produzione automobilistica sia in aumento.

Tuttavia, si registra un senso di fiducia nel Paese, soprattutto nel settore industriale: secondo l'indagine Istat sulla fiducia dei consumatori e delle imprese, in aprile 2017, mentre l'indice del clima di fiducia dei consumatori è stabile, quello delle imprese registra invece un significativo incremento (da 105,1 a 107,4), a conferma di una tendenza al miglioramento in atto per il quarto mese consecutivo, raggiungendo il valore più elevato da ottobre 2007.

Il dato positivo da registrare è il rilancio della domanda estera cui si è agganciato l'export nazionale che sta guadagnando quote di mercato, tutto ciò grazie a vari fattori quali l'*upgrading* qualitativo, le politiche di internazionalizzazione ed il riorientamento verso aree più dinamiche. Le indagini registrano indicazioni positive: gli ordini manifatturieri esteri crescono a buon ritmo e le previsioni delle imprese industriali sulla domanda estera sono in via di miglioramento. Le imprese campane, in questo scenario generalmente positivo sulle dinamiche dell'export, segnano incrementi delle proprie vendite con percentuali superiori rispetto alle altre realtà regionali dell'Italia.

La domanda interna italiana, inoltre, prosegue nella sua moderata espansione; secondo gli imprenditori migliorano anche le condizioni per investire. Non va dimenticato anche il ruolo della Banca Centrale Europea che, con il *quantitative easing*, ha contribuito ad una inversione di tendenza con la politica monetaria espansiva, agendo per questa via sul cambio dell'euro e sul costo e sulla disponibilità del denaro in tutta l'Euro zona, che rappresenta comunque ancora il principale sbocco delle merci italiane.

Altro dato confortante: dall'inizio del 2017 prosegue, anche se a passo lento, la risalita dell'occupazione. In Italia sempre secondo i dati di Confindustria la crescita è di un +0,1% nel primo bimestre sull'ultimo quarto del 2016(+30.000 unità).

## Traffico containers

Note positive per i primi quattro mesi del 2017 relativamente al traffico containerizzato, sia per il porto di Napoli, sia per quello di Salerno. Complessivamente, i porti di Napoli e di Salerno fanno registrare una crescita nella movimentazione dei container pari +8,3% rispetto al corrispondente periodo del 2016.

Il primo quadrimestre 2017 nel porto di Napoli registra un incremento dell'11% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, con un andamento nei singoli mesi molto differenziato: un notevole aumento percentuale del 14% per il mese di gennaio, una crescita del 5% per il mese di febbraio e del 7% nel mese di marzo, con una accelerazione nel mese di aprile +16% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. L'andamento positivo del traffico container nel porto di Napoli non è solo connesso alle dinamiche positive delle attività produttive e di export, ma anche alle difficoltà operative del Porto di Gioia Tauro, ed agli scioperi che si sono determinati, con un conseguente riorientamento di traffico verso lo scalo partenopeo.

A Salerno, l'aumento del traffico containers nel primo quadrimestre del 2017 - rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente è stato pari al 5,5%; andrà osservato nei prossimi mesi l'impatto delle nuove connessioni dirette con il Porto di New York (due collegamenti a settimana), che potrebbero generare una crescita maggiore di traffico rispetto a quanto è stato registrato nel periodo osservato.

**Tabella 1 - Traffico container in TEU nel porto di Napoli**

MODELLO ESPO		Gennaio-Aprile 2016			Gennaio-Aprile 2017			Differenza	
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>B4</b>	<b>Numero di container TEU</b>	<b>75.804</b>	<b>71.059</b>	<b>146.863</b>	<b>83.438</b>	<b>79.282</b>	<b>162.720</b>	<b>15.857</b>	<b>11%</b>
B41	"Hinterland"(B411+B412)	<b>75.804</b>	<b>71.059</b>	<b>146.863</b>	<b>77.805</b>	<b>73.718</b>	<b>151.523</b>	<b>4.660</b>	<b>3,2%</b>
	di cui:								
B411	Vuoti	24.685	5.582	30.267	28.793	1.703	30.496	229	1%
B412	Pieni	51.119	65.477	116.596	49.012	72.015	121.027	4.431	4%
B42	"Transshipped"(B421+B422)	0	0	0	<b>5.633</b>	<b>5.564</b>	<b>11.197</b>	<b>11.197</b>	
	di cui:								
B421	Vuoti			0	816	788	1.604	1.604	
B422	Pieni			0	4.817	4.776	9.593	9.593	

**Tabella 2 - Traffico container in TEU nel porto di Salerno**

MODELLO ESPO		Gennaio-Aprile 2016			Gennaio-Aprile 2017			Differenza	
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>B4</b>	<b>Numero di container TEU</b>	<b>63.814</b>	<b>63.285</b>	<b>127.099</b>	<b>70.124</b>	<b>63.991</b>	<b>134.115</b>	<b>7.016</b>	<b>5,5%</b>
B41	"Hinterland"(B411+B412)	<b>63.814</b>	<b>63.285</b>	<b>127.099</b>	<b>70.124</b>	<b>63.991</b>	<b>134.115</b>	<b>7.016</b>	<b>5,5%</b>
	di cui:								
B411	Vuoti	24.025	8.628	32.653	26.788	9.081	35.869	3.216	9,8%
B412	Pieni	39.789	54.657	94.446	43.336	54.910	98.246	3.800	4,0%
B42	"Transshipped"(B421+B422)	0	0	0	0	0	0		
	di cui:								
B421	Vuoti			0			0		
B422	Pieni			0			0		

**Tabella 3 - Andamento del primo quadrimestre 2016/2017 nei porti di Napoli e Salerno**

<b>Porto di NAPOLI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Differenze</b>	
Tot. IN/OUT	146.863	162.720	<b>15.857</b>	<b>11%</b>
Tot. Container in ingresso	75.804	83.438	<b>7.634</b>	<b>10%</b>
Tot. Container in uscita	71.059	79.282	<b>8.223</b>	<b>12%</b>
Tot. Container Pieni	116.596	130.620	<b>14.024</b>	<b>12%</b>
Tot. Container Vuoti	30.267	32.100	<b>1.833</b>	<b>6%</b>

<b>Porto di SALERNO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Differenze</b>	
Tot. IN/OUT	127.099	134.115	<b>7.016</b>	<b>5,5%</b>
Tot. Container in ingresso	63.814	70.124	<b>6.310</b>	<b>9,9%</b>
Tot. Container in uscita	63.285	63.991	<b>706</b>	<b>1,1%</b>
Tot. Container Pieni	94.446	98.246	<b>3.800</b>	<b>4,0%</b>
Tot. Container Vuoti	32.653	35.869	<b>3.216</b>	<b>9,8%</b>

**Tabella 4 - Rinfuse liquide nel porto di Napoli**

MODELLO ESPO		Gennaio-Aprile 2016			Gennaio-Aprile 2017			Differenza	
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>A2</b>	<b>RINFUSE LIQUIDE</b>	<b>1.552.544</b>	<b>118.296</b>	<b>1.670.840</b>	<b>1.436.781</b>	<b>190.162</b>	<b>1.626.944</b>	<b>43.896</b>	<b>-3%</b>
	di cui:								
A21	Petrolio greggio								
A22	Prodotti (petroliferi) raffinati	1.049.915	77.620	<b>1.127.535</b>	1.059.806	90.371	<b>1.150.177</b>	<b>22.642</b>	<b>2%</b>
A23	Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale	399.162	0	<b>399.162</b>	294.613	99.791	<b>394.404</b>	<b>4.758</b>	<b>-1%</b>
A24	Prodotti chimici								
A25	Altre rinfuse liquide	103.467	40.676	<b>144.143</b>	82.362	0	<b>82.362</b>	<b>61.781</b>	<b>-43%</b>

**Tabella 5 - Il GNL nel porto di Napoli**

GNL (tonnellate)	2016			2017			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>Gennaio</b>	173.525	0	<b>173.525</b>	93.533	32.583	<b>126.116</b>	<b>47.409</b>	<b>-27,3%</b>
<b>Febbraio</b>	72.523	0	<b>72.523</b>	82.417	25.986	<b>108.404</b>	<b>35.881</b>	<b>49,5%</b>
<b>Marzo</b>	81.008	0	<b>81.008</b>	65.817	22.520	<b>88.337</b>	<b>7.329</b>	<b>9,0%</b>
<b>Aprile</b>	72.106	0	<b>72.106</b>	52.846	18.702	<b>71.548</b>	<b>558</b>	<b>-0,8%</b>
			<b>399.162</b>			<b>394.404</b>	<b>4.758</b>	<b>-1%</b>

**Tabella 6 - Traffico merci nel porto di Salerno**

MODELLO ESPO		Gennaio-Aprile 2016			Gennaio-Aprile 2017			Differenza	
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>A1</b>	<b>TOTALE TONNELLATE</b>	<b>2.125.576</b>	<b>2.150.611</b>	<b>4.276.187</b>	<b>2.563.246</b>	<b>2.392.957</b>	<b>4.956.203</b>	<b>680.016</b>	<b>15,9%</b>
<b>A2</b>	<b>RINFUSE LIQUIDE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>A3</b>	<b>RINFUSE SOLIDE</b>	<b>37.474</b>	<b>0</b>	<b>37.474</b>	<b>34.792</b>	<b>0</b>	<b>34.792</b>	<b>-2.682</b>	<b>-7,2%</b>
	di cui:								
A31	Cereali			<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	
A32	Derrate alimentari/mangimi/oleaginosi			<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	
A33	Carboni fossili e ligniti			<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	
A34	Minerali/cementi/calci			<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	
A35	Prodotti metallurgici			<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	
A36	Prodotti chimici			<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	
A37	Altre rinfuse solide	37.474	0	<b>37.474</b>	34.792	0	<b>34.792</b>	<b>-2.682</b>	<b>-7,2%</b>
<b>A4</b>	<b>MERCI VARIE IN COLLI</b>	<b>2.088.102</b>	<b>2.150.611</b>	<b>4.238.713</b>	<b>2.528.454</b>	<b>2.392.957</b>	<b>4.921.411</b>	<b>682.698</b>	<b>16,1%</b>
	di cui								
A41	In contenitori (compresi contenitori Ro-Ro)	711.204	928.079	<b>1.639.283</b>	769.981	923.360	<b>1.693.341</b>	54.058	<b>3,3%</b>
A42	Ro-Ro (contenitori esclusi)	1.075.224	1.169.574	<b>2.244.798</b>	1.432.717	1.469.597	<b>2.902.314</b>	657.516	<b>29,3%</b>
A43	Altre merci varie	301.674	52.958	<b>354.632</b>	325.756	0	<b>325.756</b>	-28.876	<b>-8,1%</b>
	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>								
<b>B5</b>									
B51	Numero unità Ro-Ro	32.513	32.386	<b>64.899</b>	43.599	42.188	<b>85.787</b>	20.888	<b>32,2%</b>
B52	Numero veicoli privati	2.460	1.443	<b>3.903</b>	2.843	1.892	<b>4.735</b>	832	<b>21,3%</b>
B53	Numero veicoli commerciali	26.547	109.575	<b>136.122</b>	28.448	97.759	<b>126.207</b>	- 9.915	<b>-7,3%</b>

## Traffico Crocieristico

Nel corso del primo quadrimestre 2017 si è registrato un decremento nel numero dei passeggeri pari al 33% a Napoli ed al 18,1% a Salerno, dato complessivo -32,4%. Notizie positive, però, vengono da MSC: dal 12 giugno prossimo scalerà Napoli tutti i venerdì l'ultima ammiraglia della flotta, Meraviglia, con una capacità di oltre 5.000 passeggeri.

Nel panorama nazionale, secondo l'ultimo report presentato da Risposte e Turismo, è prevista una riduzione del 7,1% dei passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti) nei porti crocieristici italiani (10,3 milioni) e del 9,6% delle toccate nave (4.500) come conseguenza del minor numero di navi da crociera che toccheranno i porti del Mediterraneo rispetto al 2016. In base alle informazioni pervenute dagli scali crocieristici, rappresentativi della quasi totalità del traffico passeggeri (99,8%) e delle toccate nave (97,4%), vengono confermate le previsioni negative per il traffico crocieristico italiano. Secondo Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo, "11 milioni di passeggeri è ancora il numero attorno al quale oscilla il traffico crocieristico in Italia, ma, dopo due anni di crescita e stabilità, il 2017 farà registrare un numero ampiamente inferiore alla citata soglia. Gli imbarchi/sbarchi, ancor più dei transiti, sono in progressiva contrazione e la domanda di italiani che vanno in crociera non sembra poter tornare ai numeri che si registravano negli anni scorsi".



**Tabella 7 - Traffico crocieristico nel porto di Napoli**

Mese	Anno 2017					Anno 2016		Variazioni %	
	N° approdi	Pass. sbarcati	Pass. in transito	Pass. imbarcati	Pass. complessivi	Pass. complessivi	N° approdi	Var. % Pass. Complessivi	Var. % N°approdi
Gennaio	5	1.268	8.668	995	10.931	17.863	12	-39%	-58%
Febbraio	10	2.143	12.896	1.963	17.002	22.623	15	-25%	-33%
Marzo	15	2.120	17.436	2.160	21.716	31.225	17	-30%	-12%
Aprile	24	2.623	49.094	3.142	54.859	84.162	37	-35%	-35%
<i>Totale Primo Quadrimestre 2017</i>	<b>54</b>	<b>8.154</b>	<b>88.094</b>	<b>8.260</b>	<b>104.508</b>	<b>155.873</b>	<b>81</b>	<b>-33%</b>	<b>-33%</b>

**Tabella 8 - Traffico crocieristico nel porto di Salerno**

MODELLO ESPO		Gennaio-Aprile 2016			Gennaio-Aprile 2017			Differenza	
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>B3</b>	<b>Numero di passeggeri crociere</b>			<b>6.122</b>			<b>5.014</b>	<b>-1.108</b>	<b>-18,1%</b>
B31	"Home Port"	0	0	0	16	7	23	23	
B32	"Transiti"			6.122			4.991	-1.131	-18,5%

## Traffico passeggeri

Il traffico passeggeri registra nel porto di Napoli un aumento del 4,15% nel primo quadrimestre del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016: il totale dei passeggeri è stato pari a 1.392.485 rispetto a 1.336.996 dell'anno precedente. Nelle prossime edizioni del bollettino, si provvederà alla distinzione, che in precedenza non veniva effettuata nel porto di Napoli, tra i passeggeri per le isole del Golfo, ed i passeggeri per le isole Maggiori (Sicilia e Sardegna).

Notevole è la crescita che viene registrata nel porto di Salerno, con un incremento complessivo dei passeggeri, nel confronto tra primo quadrimestre del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016, pari al 46,8%. Molto robusta è la crescita dei passeggeri locali (navigazione inferiore alle 20 miglia), con un aumento dell'86,8%, rispetto ad un incremento dell'8% per i traghetti. Complessivamente la crescita del mercato passeggeri nel porto di Salerno è pari al 46,8%.

Come si vede dalla lettura dei dati, il traffico passeggeri mantiene nel tempo una costante crescita in percentuale, anche con incrementi significativi: l'incremento dei flussi turistici che la Regione Campania sta registrando incide certamente con una dinamica che potremo apprezzare meglio nel corso dei prossimi mesi, quando inizierà la stagione estiva.

### Tabella 9 - Traffico passeggeri nel porto di Napoli

MODELLO ESPO		Gennaio-Aprile 2016			Gennaio-Aprile 2017			Differenza	
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>B2</b>	<b>Numero di passeggeri locali e traghetti (B21+B22)</b>	670.081	666.915	<b>1.336.996</b>	685.154	707.331	<b>1.392.485</b>	<b>55.489</b>	<b>4,15%</b>
	di cui:								
B21	Passeggeri locali (viaggi < 20 miglia)				607.249	627.335	<b>1.234.584</b>		
B22	Passeggeri traghetti	670.081	666.915	1.336.996	77.905	79.996	<b>157.901</b>		

### Tabella 10 - Traffico passeggeri nel porto di Salerno

MODELLO ESPO		Gennaio-Aprile 2016			Gennaio-Aprile 2017			Differenza	
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>B2</b>	<b>Numero di passeggeri locali e traghetti (B21+B22)</b>	34.096	27.336	<b>61.432</b>	49.285	40.924	<b>90.209</b>	<b>28.777</b>	<b>46,8%</b>
	di cui:								
B21	Passeggeri locali (viaggi < 20 miglia)	16.550	13.809	<b>30.359</b>	30.919	25.723	<b>56.642</b>	26.283	86,6%
B22	Passeggeri traghetti	17.546	13.527	<b>31.073</b>	18.366	15.201	<b>33.567</b>	2.494	8,0%